



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 8 - POLITICHE SOCIALI, ASSISTENZIALI, INCLUSIVE E FAMILIARI**

Assunto il 22/05/2018

Numero Registro Dipartimento: 1343

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5809 del 05/06/2018

**OGGETTO: REVOCA DEI DECRETI N. 10993 DEL 21/09/2016 E N. 10994 DEL 21/09/2016 -
SENTENZA N. 24/2018 TAR CATANZARO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE OPUS DI
CROTONE C/REGIONE CALABRIA.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTO il D.P.R. 445/2000 e successive mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999;

VISTO il D.P.G.R. n. 206/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2015 e ss. mm.ii.

VISTI, altresì:

- la Legge 328/2000;
- il Decreto Ministeriale n. 308/2001;
- la Legge Regionale n. 5/1987 e relativo Regolamento attuativo;
- la L.R. 23/2003;
- la D.G.R. n.394/2006;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 4604 del 5 maggio 2017 avente ad oggetto “Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali. Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 26 del 17 febbraio 2017 di revisione della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e costituzione degli uffici di Prossimità UDT;

VISTA la D.G.R. n. 329 dell’11 Agosto 2016, con la quale è stato individuato il Dott. Fortunato Varone per l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 7 “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

VISTO il D.P.G.R. n. 125 del 12 Agosto 2016, con il quale è stato conferito al Dott. Fortunato Varone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 7 “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

VISTA la DGR n. 140 del 7.04.2017 che dispone l’assegnazione *ad interim* della D.ssa Rosalba Barone presso il Dipartimento 7 “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

VISTO il D.D.G. n. 4033 del 27/04/2018 con il quale è stato conferito alla D.ssa Rosalba Barone, la proroga per l’incarico *ad interim* di Dirigente del Settore n. 8 “Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari” presso il Dipartimento n. 7;

PREMESSO che:

- con Decreto n. 13922 del 06/10/2010 è stata disposta l’autorizzazione al funzionamento e la iscrizione all’Albo regionale per la Casa Famiglia per disabili femminile “Santa Maria” e per la Casa Famiglia per disabili maschile “San Francesco”, entrambi con sede in Carfizzi e gestite dalla Associazione “Social Welfare”;
- con Decreto n. 10973 del 27/07/2012 il Dirigente pro tempore del Settore Politiche Sociali ha autorizzato il trasferimento, in via definitiva, delle sopra citate strutture dalla sede di Carfizzi alla nuova sede sita nel Comune di Crotona;
- con Decreto n. 14620 del 25/10/2013 su istanza del legale rappresentante dell’Associazione “OPUS” con sede legale in Crotona, soggetto subentrante al nuovo Ente Gestore - Associazione “Social Welfare”, è stata autorizzata la voltura dell’autorizzazione al funzionamento ed il conseguente aggiornamento sull’Albo Regionale per le Case Famiglia per disabili femminile e maschile “Santa Maria” e “San Francesco”;
- con nota prot. n. 235037 del 22.07/2016, in atti, il Settore Politiche Sociali, avendo appreso tramite stampa del procedimento giudiziario aperto della Procura di Crotona nei confronti dell’Associazione Opus, ha avviato, nel rispetto della vigente normativa in materia di strutture socio-assistenziali, il procedimento di verifica dei requisiti obbligatori in merito alle strutture sopra citate;
- con nota, acquisita agli atti del Settore in data 16/09/2016 con prot. n. 280802, il Nucleo Mobile della Compagnia della Guardia di Finanza di Crotona ha comunicato il sequestro preventivo, ex art. 321 c.p.p., azionato nei confronti delle strutture menzionate;

- con decreti n. 10993 e n. 10994, entrambi del 21/09/2016, il Settore Politiche Sociali, nelle more della definizione del procedimento giudiziario, ha sospeso temporaneamente (18 mesi) l'autorizzazione al funzionamento per le strutture citate in premessa;
- con ricorso, registro generale numero 1590/2016, il Legale Rappresentante dell'Associazione Opus ha impugnato davanti al TAR per la Calabria i provvedimenti emessi dal Settore Politiche Sociali
- in data 19/03/2018, acquisita agli atti in data 26/03/2018 con prot. n. 109730, è stata trasmessa al Settore Politiche Sociali da parte del Settore Affari Generale del Dipartimento n. 7, la nota dell'Avvocatura Regionale con la quale si è inviata la sentenza n. 24/2018 emessa dal TAR per la Calabria – Prima Sezione, notificata in data 06/03/2018 alla Regione Calabria, **in atti**;

ACCERTATO che con la succitata sentenza (n. 24/2018, – Reg. Prov. Coll nn. 24/2018 e n. 444/2018), il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria (Sezione Prima), avendo preso atto del provvedimento di revoca emesso dalla Corte di Cassazione in merito al sequestro delle strutture socio-assistenziali, precedentemente disposte dal GIP, ha accolto l'istanza cautelare, sospendendo, per effetto, i provvedimenti impugnati;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto su esposto di dover dare esecutività a quanto disposto con sentenza dal TAR per la Calabria – Prima Sezione, Il Dipartimento n. 7 procede, per effetto, alla sospensione dei provvedimenti impugnati n. 10993 e n. 10994 del 21/09/2016;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.L e ritenuta la propria competenza;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del Settore, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare esecutività alla Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria (Sezione Prima) (n. 24/2018, – Reg. Prov. Coll nn. 24/2018 e n. 444/2018), che si allega in copia al presente decreto;
- di sospendere, in accoglimento dell'istanza cautelare e, per effetto della sentenza sopra citata, i Decreti n. 10993 e n. 10994, entrambi del 21/09/2016 impugnati dal ricorrente Associazione OPUS di Crotone;
- di notificare il presente provvedimento al rappresentante legale della Associazione OPUS di Crotone;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33);

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Dirigente del settore

BARONE ROSALBA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

VARONE FORTUNATO
(con firma digitale)